

CAMB/2023/62 del 19 giugno 2023

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio idrico integrato - Adempimenti delibere ARERA 580/2019/R/idr e 639/2021/R/idr - Istanza per l'applicazione dello schema regolatorio di convergenza per il Gestore Comune di Riolunato.

IL PRESIDENTE
F.to Francesca Lucchi

CAMB/2023/62

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2023** il giorno 19 del mese di **giugno** alle ore **14.30** il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2022/0005840 del 15/06/2023, si è riunito mediante videoconferenza.

Sono presenti i Sigg.ri:

	RAPPRESENTANTE	ENTE	PROV.	CARICA	P/A
1	Matteo Bongiorno	Comune di Piacenza	PC	Assessore	P
2	VACANTE		PR		/
3	Lanfranco De Franco	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
4	Gargano Giovanni	Comune di Castelfranco Emilia	MO	Sindaco	P
5	Muzic Claudia	Comune di Argelato	BO	Sindaco	A
6	Alessandro Balboni	Comune di Ferrara	FE	Assessore	P
7	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	P
8	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
9	Anna Montini	Comune di Rimini	RN	Assessore	P

Il Presidente Francesca Lucchi invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Servizio idrico integrato - Adempimenti delibere ARERA 580/2019/R/idr e 639/2021/R/idr - Istanza per l'applicazione dello schema regolatorio di convergenza per il Gestore Comune di Riolunato.

Visti:

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";
- la deliberazione ARERA 27 dicembre 2019, 580/2019/R/IDR (MTI3), recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI3";
- la deliberazione ARERA 30 dicembre 2021, 639/2021/R/IDR, recante "Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato";
- la determina ARERA 18 marzo 2022, n. 1/2022 – DSID recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 639/2021/R/idr";
- la deliberazione ARERA 24 maggio 2022 229/2022/R/idr recante "Conclusione del procedimento per il riesame di taluni criteri per l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, in ottemperanza alle ordinanze del TAR Lombardia, Sezione Prima, nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022";

considerato che:

- con deliberazione 580/2019/R/IDR, l’Autorità ha approvato il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (di seguito MTI3) per gli anni 2020, 2021, 2022, 2023 definendo, nell’Allegato A alla medesima deliberazione, le regole e i criteri in conformità dei quali devono essere effettuati “la determinazione delle componenti di costo (...) e l’aggiornamento delle tariffe applicate”;
- l’art. 6 della deliberazione 580/2019/R/IDR fornisce le prime disposizioni sull’aggiornamento biennale e revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, stabilendo che entro il 30 aprile 2022, l’Ente di governo dell’ambito o altro soggetto competente
 - determina con proprio atto deliberativo, l’aggiornamento del vincolo ai ricavi del Gestore e del moltiplicatore tariffario teta (θ) che ciascun Gestore dovrà applicare per le singole annualità del biennio 2022 - 2023;
 - ai fini dell’approvazione da parte dell’Autorità, trasmette:
 - i. l’aggiornamento del Programma degli Interventi, con specifica evidenza delle varianti al Piano delle Opere Strategiche;
 - ii. il Piano Economico-Finanziario, recante il vincolo ai ricavi del Gestore e il moltiplicatore tariffario teta (θ) come risultanti dall’aggiornamento per il biennio 2022 - 2023;
 - iii. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
 - iv. l’atto o gli atti deliberativi di determinazione dell’aggiornamento biennale, nonché del conseguente valore del vincolo ai ricavi del Gestore e del moltiplicatore tariffario teta (θ);
 - v. l’aggiornamento dei dati necessari richiesti.
- al comma 6.3, inoltre la deliberazione prevede che ove il sopra citato termine del 30 aprile 2022 decorra inutilmente, il soggetto gestore trasmetta all’Ente di governo dell’ambito o altro soggetto competente istanza di aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria e ne dia comunicazione all’Autorità;
- con la deliberazione ARERA 639/2021/R/idr sono state definite specifiche regole e procedure per l’aggiornamento biennale, ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato per le annualità 2022 e 2023 elaborate in osservanza della metodologia tariffaria di cui MTI3, integrando e modificando a tal fine l’Allegato A alla detta deliberazione 580/2019/R/IDR nonché l’Allegato A alla deliberazione 917/2017/R/idr recante la Regolazione della Qualità Tecnica del servizio idrico integrato (RQTI);
- con determina 18 marzo 2022, n. 1/2022 – DSID, ARERA ha definito le procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all’aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per il biennio 2022-2023 ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 639/2021/R/idr;
- con la deliberazione ARERA 229/2022/R/idr sono state infine introdotte misure urgenti, in esito al procedimento per il riesame dei criteri per l’aggiornamento biennale (2022- 2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato di cui alla deliberazione 639/2021/R/IDR, in ottemperanza alle ordinanze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, Milano (Sezione Prima) nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022, “in relazione alla straordinaria e documentata entità dei rincari dei costi

- energetici”;
- in particolare nella deliberazione succitata:
 - al comma 9.1, “(...) promuove, nell’ambito delle proprie competenze, il superamento progressivo delle condizioni di limitazione nell’accesso a misure tese a favorire il continuo miglioramento dei profili di stabilità e certezza del quadro degli assetti istituzionali locali, di qualità tecnica, di qualità contrattuale, nonché gli imprescindibili elementi di trasparenza da garantire a beneficio dei fruitori del servizio”;
 - al comma 9.2 stabilisce che “Con riferimento a soggetti interessati da perduranti criticità nell’avvio delle necessarie attività di programmazione e di organizzazione della gestione ai sensi della normativa vigente, nonché di realizzazione degli interventi, ovvero a soggetti interessati dalla perdurante applicazione delle condizioni di esclusione di cui all’Articolo 8, i soggetti competenti possono adottare le regole previste per lo schema regolatorio di convergenza di cui all’Allegato A”;
 - pertanto, l’ARERA nel terzo periodo regolatorio ha previsto, per il superamento del Water Service Divide, la possibilità per gli EGA di applicare “lo schema regolatorio di convergenza (...) ai casi di soggetti caratterizzati da perduranti criticità nell’avvio delle necessarie attività di programmazione e di organizzazione del servizio ai sensi della normativa vigente, nonché di realizzazione degli interventi, ed alle gestioni che presentano perduranti condizioni di esclusione”;
 - con lo schema regolatorio di convergenza è stata prevista dall’ARERA la valorizzazione parametrica delle componenti di costo ai fini della predisposizione tariffaria nel periodo 2020-2023, al termine del quale la regolazione dovrà essere ricondotta all’applicazione ordinaria dei metodi tariffari;

considerato altresì che

- con Delibera CAMB n.30 del 13/07/2015 ATERSIR ha riconosciuto che la gestione in economia esistente nel Comune di Riolunato poiché istituita ai sensi del comma 5 dell’art. 148 del d.lgs. n. 152 del 2006, è fatta salva rispetto all’applicazione del principio della gestione unica di ambito territoriale ottimale secondo quanto previsto dal comma 2-bis dell’art. 147 del medesimo d.lgs. n. 152 del 2006;
- il gestore Comune di Riolunato, in quanto gestore in economia, ad oggi non ha mai trasmesso compiutamente i dati di monitoraggio relativi alla regolazione della qualità tecnica e contrattuale, né i dati relativi alla regolazione tariffaria previsti dal metodo MTI3;

preso atto che:

- con comunicazione agli atti con prot. PG.AT/2023/2078 del 27/02/2023 il Comune di Riolunato ha presentato istanza per poter accedere allo schema regolatorio di convergenza e contestualmente ha richiesto l’applicazione dei seguenti moltiplicatori tariffari:

Annualità 3° periodo regolatorio	2020	2021	2022	2023
Teta tariffario	1,000	1,000	1,070	1,070

- nella predetta istanza il Gestore:
 - ha accettato in via preliminare gli obblighi previsti dal comma 31.9 dell’allegato A alla Deliberazione 580/2019 (così come modificato dall’art. 11.4 della Deliberazione ARERA n. 639/2021/R/IDR), concentrando nell’annualità 2023 tutti gli obiettivi previsti nel quadriennio, trasmettendo in allegato il cronoprogramma degli impegni così articolato (Allegato 1):

1. entro il 30/11/2023:
 - 1.1. la ricognizione del livello di disponibilità ed affidabilità dei dati di misura;
 - 1.2. la conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti, ai sensi dell'art. 21 della RQTI;
 - 1.3. l'adozione di un programma per il raggiungimento della conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane, ex art. 22 RQTI: non vi sono agglomerati in infrazione comunitaria nel territorio comunale;
 - 1.4. l'attestazione della corretta tenuta di registri tecnico-contabili per la raccolta di dati riferiti alle principali grandezze tecniche, garantendo comunque la presenza di fonti contabili obbligatorie previste dalla normativa vigente e di dati economici e patrimoniali specificatamente relativi al perimetro regolatorio come definito al comma 1.1 dell'All. A Del.580/2019/R/IDR;
 - 1.5. l'attestazione degli obblighi di registrazione e comunicazione dei dati di qualità contrattuale di cui al Titolo XI della RQSII;
2. entro il 31/12/2023:
 - 2.1. l'attestazione degli obblighi di monitoraggio, tenuta dei registri e comunicazione dei dati di qualità tecnica ai sensi del Titolo 8 della RQTI, nonché l'attestazione della disponibilità ed affidabilità dei dati di misura ai sensi dell'art.20 della RQTI;
 - 2.2. la definizione della struttura dei corrispettivi delle gestioni, con l'esplicitazione delle categorie d'uso e le corrispondenti variabili di scala per ciascuno dei servizi svolti (ai sensi della deliberazione 665/2017/R/IDR - TICSI);
 - ha fornito file RDT2022 (contente le informazioni su corrispettivi applicati all'utenza; dati tecnici e di conto economico parziali; investimenti 2020-2021), PEF di convergenza semplificato, risultato del rendiconto per le annualità 2020-2021 per quanto attiene al Servizio Idrico Integrato in gestione e dichiarazione di veridicità dei dati trasmessi;
 - con comunicazione agli atti con prot. PG.AT/2023/3078 del 21/03/2023 il gestore ha fornito una ricognizione dei fabbisogni di investimenti ai sensi dell' OCDPC n. 970 del 28 febbraio 2023;
 - con nota agli atti con prot. PG.AT/2023/4381 del 05/05/2023, ATERSIR ha richiesto delle integrazioni/chiarimenti principalmente relativi a: dettaglio del cronoprogramma impegni al fine di poter valutare la fattibilità delle attività previste dal comma 31.9 dell'MTI3 concentrate nella sola annualità 2023; relazione recante il fabbisogno degli interventi necessari al superamento delle criticità rinvenibili nel territorio servito; corredo informativo relativo ai ricavi tariffari e i dati di costo e di qualità necessari al calcolo del costo operativo stimato come definito dal comma 17.2 del metodo succitato;
 - con comunicazione agli atti con prot. PG.AT/2023/4728 del 17/05/2023 il gestore ha fornito, in risposta alla richiesta di cui al precedente alinea, una prima stima dei dati di costo e di qualità necessari al calcolo del costo operativo stimato;
 - con comunicazione agli atti con prot. PG.AT/2023/5943 del 19/06/2023 il gestore ha fornito una relazione recante il fabbisogno degli interventi necessari al superamento delle criticità rilevabili nel territorio di competenza (Allegato 2);

considerato che l'Agenzia ha avviato un'istruttoria per la valutazione dell'applicabilità dello schema regolatorio di convergenza, rilevando che:

- il gestore applica ad oggi una tariffazione a forfait, diversificata tra utenze domestiche e non domestiche (uso artigianale-commerciale e alberghi), rendicontando in maniera

dettagliata i corrispettivi risultanti;

- il gestore, di fatto ad oggi applica una fatturazione di un consumo minimo impegnato, pertanto risulta essere soggetto interessato dalla perdurante applicazione delle condizioni di esclusione di cui al comma 8.5 del MTI3 e non ha fornito una chiara rappresentazione delle infrastrutture gestite;
- sono riscontrabili le condizioni per l'applicazione del meccanismo di convergenza di cui all'art. 9 dell'Allegato alla delibera n. 580/2019/R/idr;
- il Comune di Riolunato, ha dichiarato di essere in grado di rendicontare i dati relativi ai ricavi tariffari in modo attendibile ed ha presentato solo una prima stima dei dati di costo e di qualità richiesti ai sensi dell'art. 31 comma 6 della deliberazione 639/2021/R/idr, rientrando quindi nella casistica di cui all'art. 31.6 lett. b) del MTI3;
- l'applicazione dello schema regolatorio di convergenza, presuppone inoltre, ai sensi dell'art.31.9 *“l’assolvimento da parte dell’Ente di governo dell’ambito competente di una serie di obblighi di seguito rappresentati:*
 1. *per il primo anno di applicazione, con riferimento agli aspetti di qualità tecnica:*
 - 1.1. *la ricognizione del livello di disponibilità ed affidabilità dei dati di misura;*
 - 1.2. *la conformità alla normativa sulla qualità dell’acqua distribuita agli utenti, ai sensi dell’art. 21 della RQTI;*
 - 1.3. *l’adozione di un programma per il raggiungimento della conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane, ai sensi dell’art. 22 della RQTI;*
 2. *per il secondo anno:*
 - 2.1. *l’attestazione della corretta tenuta di registri tecnico-contabili per la raccolta di dati riferiti alle principali grandezze tecniche, garantendo comunque la presenza di fonti contabili obbligatorie previste dalla normativa vigente e di dati economici e patrimoniali specificatamente relativi al perimetro regolatorio come definito al comma 1.1 del presente Allegato;*
 - 2.2. *la definizione della struttura dei corrispettivi delle gestioni, con l’esplicitazione delle categorie d’uso e le corrispondenti variabili di scala per ciascuno dei servizi svolti (ai sensi della deliberazione 665/2017/R/IDR);*
 3. *per il terzo anno, l’attestazione degli obblighi di registrazione e comunicazione dei dati di qualità contrattuale di cui al Titolo XI della RQSII;*
 4. *per il quarto anno, l’attestazione degli obblighi di monitoraggio, tenuta dei registri e comunicazione dei dati di qualità tecnica ai sensi del Titolo 8 della RQTI, nonché l’attestazione della disponibilità ed affidabilità dei dati di misura ai sensi dell’art.20 della RQTP’;*
- il Comune di Riolunato, a garanzia dell’impegno all’assolvimento degli obblighi soprariportati, ha allegato all’istanza presentata il cronoprogramma sottoscritto di tali obblighi ed ha ritenuto di proporre una diversa allocazione temporale, concentrando le attività previste nella sola annualità 2023 (Allegato 1);
- risulta possibile rimodulare l’allocazione temporale degli obblighi, concentrandola nella sola annualità 2023 come da cronoprogramma sottoscritto (Allegato 1), essendo questa a favore di una accelerazione dei tempi di convergenza agli schemi regolatori ordinari;
- Il Comune di Riolunato, con comunicazione agli atti con prot. PG.AT/2023/5943 del 19/06/2023, ha trasmesso una relazione recante il fabbisogno sintetico degli investimenti che riporta le spese previste per l’assolvimento degli obblighi assunti e di quelle necessarie al superamento delle criticità rilevate (Allegato 2), la quale risulta correttamente formulata ai sensi del comma 31.4 dell’Allegato alla delibera succitata;

- la tempistica di comunicazione all'Agenzia della richiesta di adesione allo schema regolatorio di convergenza e il cronoprogramma di assolvimento degli obblighi presentato, risultano allocati nell'annualità 2023;
- l'Agenzia ha più volte sottolineato come la tempistica proposta sia particolarmente stringente, tuttavia il gestore, ritenendo sussistano i presupposti per il rispetto del cronoprogramma, ha richiesto di avviare comunque il procedimento;
- l'Agenzia, in accordo con il Gestore, ritiene inoltre, alla luce delle tempistiche proposte, di poter riconoscere il teta tariffario maggiorato ai sensi del comma 31.10, per la sola annualità 2023;

ritenuto, a seguito dell'istruttoria succitata le cui risultanze sono riportate nella "Relazione di accompagnamento - Adesione allo schema di convergenza Comune di Riolunato (MO)" (Allegato 3), che :

- il gestore Comune di Riolunato ha sottoscritto il cronoprogramma degli obblighi di cui all'art.31.9 dell'Allegato al MTI3, a garanzia del rispetto delle tempistiche previste per l'adempimento (Allegato 1);
- il gestore Comune di Riolunato ha presentato una relazione recante il fabbisogno degli interventi necessari al superamento delle criticità rinvenibili nel territorio per il periodo regolatorio 2020/2023 (Allegato 2);
- la gestione in oggetto rientra nella casistica di cui alla lettera b) dell'art.31.6 dell'Allegato al MTI3 e che i moltiplicatori tariffari maggiorati risultano applicabili alla sola annualità 2023, come riportato nella tabella seguente:

Annualità 3° periodo regolatorio	2020	2021	2022	2023
Teta tariffario	1,000	1,000	1,000	1,070

dato atto che i moltiplicatori proposti, rientrano nei limiti del teta di cui alle citate Delibere ARERA;

considerato che, successivamente, ove fosse riscontrato l'inadempimento ad almeno uno degli obblighi di cui al comma 31.9, il soggetto gestore Comune di Riolunato ricadrebbe nell'ambito delle casistiche di determinazione della tariffa d'ufficio, ai sensi del comma 5.8 della deliberazione 580/2019/R/idr;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

ritenuto necessario altresì trasmettere il presente atto, unitamente ai relativi allegati, all'ARERA, quale motivata istanza per l'accesso allo schema regolatorio di convergenza per il gestore Comune di Riolunato;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal dirigente dell'Area Servizio Idrico Integrato Marialuisa Campani, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, con riferimento al bacino tariffario di Modena di competenza del Gestore Comune di Riolunato la formulazione dell'istanza motivata all'ARERA per l'accesso allo schema regolatorio di convergenza mediante la trasmissione della presente e dei relativi allegati, dando atto che:
 - a. il gestore Comune di Riolunato ha sottoscritto il cronoprogramma degli obblighi di cui all'art.31.9 dell'Allegato al MTI3, a garanzia del rispetto delle tempistiche previste per l'adempimento (Allegato 1);
 - b. il gestore Comune di Riolunato ha presentato una relazione recante il fabbisogno degli interventi necessari al superamento delle criticità rinvenibili nel territorio per il periodo regolatorio 2020/2023 (Allegato 2);
 - c. la gestione in oggetto rientra nella casistica di cui alla lettera b) dell'art.31.6 dell'Allegato al MTI3 e che i moltiplicatori tariffari maggiorati risultano applicabili alla sola annualità 2023, come riportato nella tabella seguente:

Annualità 3° periodo regolatorio	2020	2021	2022	2023
Teta tariffario	1,000	1,000	1,000	1,070

2. di dare atto che i moltiplicatori tariffari proposti, rientrano nei limiti del teta di cui alle citate delibere ARERA;
3. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui all'art. 21, commi 13 e 19, del d.l. n. 201/2011 e di cui all'art. 5.4 della deliberazione MTI3, i valori rilevanti ai fini dell'applicazione dello schema regolatorio di convergenza sono adottati sotto forma di proposta all'ARERA, cui è attribuito il potere esclusivo di provvedere all'approvazione delle tariffe del servizio idrico integrato e che il Gestore potrà applicare per l'annualità 2023 l'incremento tariffario indicato nella tabella sopra riportata, nelle more dell'approvazione definitiva da parte dell'ARERA della istanza presentata;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento al Gestore del Servizio Idrico Integrato Comune di Riolunato;
5. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti e di demandare al dirigente dell'Area Servizio Idrico la facoltà di apportare eventuali modifiche resesi necessarie a valle dell'istruttoria dell'Autorità per l'approvazione definitiva;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere.



ALLEGATI

Allegato 1: Cronoprogramma degli obblighi di cui all'art.31.9 dell'Allegato al MTI3



COMUNE DI RIOLUNATO

PROVINCIA DI MODENA

Ufficio del Sindaco

Sede: via Castello, 8 41020 Riolunato - Tel. 0536/75119 - Fax 0536/75324 - e-mail: sindaco@comune.riolunato.mo.it
PEC: comune@cert.comune.riolunato.mo.it

COMUNE DI RIOLUNATO

Cronoprogramma impegni schema di convergenza art. 31.9 della delibera ARERA n. 580/2019/R/idr (integrato dall'art. 11.4 della Deliberazione ARERA n. 639/2021/R/IDR)

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 31.9 della delibera ARERA n.580/2019/R/idr, il/la sottoscritto CONTRI DANIELA, in qualità di Sindaco del Comune di RIOLUNATO, si impegna ad osservare il seguente cronoprogramma per l'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 31.9 del MTI-3 (come integrato dall'art. 11.4 della Deliberazione ARERA n. 639/2021/R/IDR):

1. Entro il 30.11.2023:

- 1.1. la ricognizione del livello di disponibilità ed affidabilità dei dati di misura;
- 1.2. la conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti, ai sensi dell'art. 21 della RQTI;
- 1.3. l'adozione di un programma per il raggiungimento della conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane, ex art. 22 RQTI: non vi sono agglomerati in infrazione comunitaria nel territorio comunale.
- 1.4. l'attestazione della corretta tenuta di registri tecnico-contabili per la raccolta di dati riferiti alle principali grandezze tecniche, garantendo comunque la presenza di fonti contabili obbligatorie previste dalla normativa vigente e di dati economici e patrimoniali specificatamente relativi al perimetro regolatorio come definito al comma 1.1 dell'All. A Del.580/2019/R/IDR;
- 1.5. L'attestazione degli obblighi di registrazione e comunicazione dei dati di qualità contrattuale di cui al Titolo XI della RQSII;

2. Entro il 31.12.2023:

- 2.1 L'attestazione degli obblighi di monitoraggio, tenuta dei registri e comunicazione dei dati di qualità tecnica ai sensi del Titolo 8 della RQTI, nonché l'attestazione della disponibilità ed affidabilità dei dati di misura ai sensi dell'art.20 della RQTI
- 2.2. la definizione della struttura dei corrispettivi delle gestioni, con l'esplicitazione delle categorie d'uso e le corrispondenti variabili di scala per ciascuno dei servizi svolti (ai sensi della deliberazione 665/2017/R/IDR - TICSII);

Riolunato, 25/02/2023

Il Sindaco del Comune di Riolunato
Contri Daniela

Documento firmato digitalmente



Allegato 2: Relazione fabbisogno degli interventi necessari al superamento delle criticità rinvenibili nel territorio



COMUNE DI RIOLUNATO

PROVINCIA DI MODENA

Ufficio del Sindaco

Sede: via Castello, 8 41020 Riolunato - Tel. 0536/75119 - Fax 0536/75324 - e-mail: sindaco@comune.riolunato.mo.it
PEC: comune@cert.comune.riolunato.mo.it

Prot. Nr.: 2402

Riolunato, 17/06/2023

CRONOPROGRAMMA per l'assolvimento degli obblighi previsti dall'articolo 31.9 dell'allegato A alla delibera ARERA n.580/2019/r/idr, "Metodo Tariffario Idrico 2020-2023" (MTI-3).

Ai sensi del combinato disposto dell'art.31.9, del MTI-3, il sottoscritto **CONTRI DANIELA** in qualità di legale rappresentante (Sindaco) del Comune di Riolunato:

1) si impegna ad osservare il seguente cronoprogramma* per l'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 31.9 del MTI-3:

entro il 2023 l'installazione a tutte le utenze di contatori per la misura dell'acqua consumata

2) relaziona quanto segue relativamente al fabbisogno degli interventi necessari al superamento delle criticità rilevabili nel territorio di competenza:

Le principali necessità di intervento riguardano in relazione all'acquedotto per il 2023:

1. si prevede il completamento di interventi per la conservazione della risorsa nelle parti del territorio meno ricche di acqua, mediante la realizzazione di due nuovi serbatoi in località Cento Croci e Lavina e l'interconnessione degli acquedotti di Cento Croci e Serpiano;
2. si prevede il completamento di interventi per il trasporto della risorsa nell'acquedotto del capoluogo e di Castello;
3. Implementazione dell'impianto di tele controllo per la verifica in continuo dello stato dei livelli dell'acqua nei serbatoi.

In relazione al servizio di fognatura:

1. si prevede il completamento dei lavori per la messa in sicurezza del tratto fognario Castello-capoluogo danneggiato da frana.



In relazione al servizio di depurazione per il 2023 non sono previsti interventi strutturali salvo l'attività ordinaria.

Il fabbisogno di investimenti stimato per il periodo 2020-2023, basato su stime effettuate sulla base delle attuali criticità, delle risorse economiche utilizzabili, può essere riepilogato come segue:

Servizio	Nuove Opere (euro)	Manutenzione straordinaria (euro)	Rinnovo / Ricostruzione (euro)	Totale 2020-2023 (euro)
Acquedotto	60 000,00	-	260 000,00	320 000,00
Fognatura	-	-	150 000,00	150 000,00
Depurazione	-	-	-	-
Totale				470 000,00

Il Sindaco del Comune di Riolunato
Contri Daniela

Documento firmato digitalmente



Allegato 3: Relazione di accompagnamento - Adesione allo schema di convergenza Comune di Riolunato (MO)



**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
ADESIONE ALLO SCHEMA DI CONVERGENZA
COMUNE DI RIOLUNATO (MO)**

INDICE

1. PREMESSA	3
1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti	4
1.2 Dati tecnici	5
1.3 Articolazione tariffaria e ricavi tariffari	5
2. ISTANZA PER L'APPLICAZIONE DEL MECCANISMO DI CONVERGENZA DI CUI ALL'ART. 9 DELLA DELIBERA N. 580/2019/R/idr	7

1. PREMESSA

Ai sensi dell'art. 31 dell'allegato A alla delibera ARERA n.639/2021/R/idr, i soggetti competenti possono adottare le regole previste per lo schema regolatorio di convergenza, un meccanismo tariffario che rappresenta una procedura semplificata che consente al gestore di adeguarsi con gradualità agli obblighi previsti dal sistema regolatorio.

Il Comune di Riolunato (MO) è un comune montano con una popolazione inferiore ai 1.000 abitanti che gestisce in economia tutte le filiere del SII, comprese le attività connesse alla determinazione della tariffa all'utenza. Con l'obiettivo di inquadrare meglio la casistica oggetto della presente relazione risulta opportuno effettuare una ricostruzione dei passaggi istruttori che hanno portato al riconoscimento della salvaguardia per la gestione in esame.

Nel 2004 ATO-MO revocava la gestione in economia anche al Comune di Riolunato che, in data 11 maggio 2006, richiedeva ad ATO-MO informazioni concernenti la corretta interpretazione del comma 5 dell'art. 148 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, in quanto riteneva di essere in possesso dei requisiti per procedere alla gestione in proprio del SII. Il 18 maggio 2007 con la "Convenzione per regolare i rapporti fra l'Agenzia d'Ambito per i servizi pubblici di Modena ed il gestore del Servizio Idrico Integrato nel sub-ambito D "Pianura e Montagna" Hera S.p.A. per il periodo successivo al transitorio" veniva salvaguardata in capo ad HERA S.p.A. la gestione del SII in un bacino comprendente anche il Comune di Riolunato (art. 3, c. 2 della Convenzione), il quale avrebbe conseguentemente dovuto consegnare reti e gestione al nuovo gestore. Tuttavia ciò non è avvenuto e nel corso dell'anno 2007 il gestore HERA S.p.A. ha espresso reiteratamente alla soppressa AATO Modena condizioni di difficoltà gestionale nel territorio di Riolunato, sottolineando che la gestione effettiva del servizio permaneva in capo all'Ufficio Tecnico del Comune.

Il Consiglio Comunale di Riolunato con deliberazione n. 21 del 22/9.2007 avente ad oggetto "Approvazione della mozione riguardante la gestione del Servizio Idrico Integrato" impegnava la Giunta "1) A mettere in atto tutte le azioni di competenza al fine del mantenimento della gestione in economia del servizio idrico integrato (...); 2) A realizzare tutti gli investimenti necessari (...)per garantire l'efficienza delle reti e degli impianti, anche con l'assunzione di specifici mutui a cui far fronte con la tariffa". Pertanto, la Giunta Comunale di Riolunato con deliberazione n. 34 del 03/05/2008 ha espresso la volontà di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 148 c. 5 d. lgs. 152/2006 e dunque di essere escluso dalla gestione unica del SII trasmettendo l'atto all'Agenzia per i provvedimenti di competenza.

La Regione Emilia Romagna in data 21/11/2008 riscontrava specifica richiesta di parere di AATO Modena (comunicazione del 5/11/2008) esprimendo parere positivo rispetto alla realizzabilità del percorso richiesto dal Comune. AATO Modena con lettera del 3/2/2009 dava contezza al Comune di Riolunato di aver avviato l'iter di modificazione dei documenti di programmazione preliminare all'accettazione della proposta del Comune e con lettera del 30/4/2009 comunicava alla Regione Emilia Romagna che, in esito all'istruttoria condotta, non si ritenevano sussistenti elementi ostativi a che l'Agenzia esprimesse il consenso richiesto dalla normativa rispetto all'esclusione del Comune di Riolunato dalla gestione unica del SII, perché lo stesso operasse direttamente la gestione.

Nella recente comunicazione alla Regione Emilia Romagna (PG-AT/2014/8155 del 30/12/2014), ATERSIR affermava che la gestione Riolunato è da considerarsi conforme alla previsione del comma 5 art. 148, rilevando tuttavia un disallineamento tra la situazione di fatto e quella contrattuale risultante dalla "Convenzione per regolare i rapporti fra l'Agenzia d'Ambito per i servizi pubblici di Modena ed il gestore del Servizio Idrico Integrato nel sub-ambito D "Pianura e Montagna" Hera S.p.A. per il periodo successivo al transitorio" del 18/5/2007. ATERSIR, ritenendo necessaria una regolarizzazione, ha escluso dal perimetro della gestione di HERA S.p.A. il territorio del Comune di Riolunato con la deliberazione CAMB/2015/30 del 13 luglio 2015. Pertanto, trattandosi di una gestione comunale in economia il Comune di Riolunato è stato fino ad oggi escluso dall'aggiornamento tariffario da parte dell'Agenzia.

Inoltre, allo stato attuale la gestione presenta irregolarità concernenti le attività di determinazione delle tariffe all'utenza che, vista l'attuale mancanza di idonei contatori per il monitoraggio dei consumi, vengono definite in maniera forfettaria per ogni tipologia di utenza e per ogni segmento del servizio, senza implementare un'articolazione tariffaria conforme ai vincoli ed ai criteri definiti dal TICSÌ.

Stante tale situazione, il Comune di Riolunato con istanza prot. n. PG.AT/2023/0002078 del 27/02/2023, ha chiesto l'applicazione del meccanismo di convergenza di cui all'art. 9 della delibera n. 580/2019/r/idr, trasmettendo gli allegati previsti da tale deliberazione dell'Autorità. Considerato che l'attuale metodologia di tariffazione applicata dal Comune potrebbe causare difficoltà finanziarie ed economiche per il gestore e, conseguentemente, comportare dei disservizi nei confronti degli utenti gestiti, ATERSIR ritiene di presentare all'ARERA istanza di applicazione dello schema regolatorio di convergenza, di cui all'art.9 della Delibera 580/2019/R/idr e all'art. 31 dell'allegato A alla Delibera n. 639/2021/R/idr.

1.1 PERIMETRO DELLA GESTIONE E SERVIZI FORNITI

Ente di Governo d'Ambito: ATERSIR - Agenzia Territoriale Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti;

Gestore: Comune di Riolunato. Il Comune di Riolunato come ente pubblico, gestisce il servizio idrico integrato in forma autonoma come riconosciuto da delibera CAMB/2015/30 del 13 luglio 2015 del Consiglio d'Ambito di ATERSIR ai sensi del comma 5 dell'art. 148 del d.lgs. n. 152 del 2006 e secondo quanto previsto dal comma 2-bis dell'art. 147 del medesimo D.lgs.

Servizi forniti: Nell'ambito del proprio territorio il Comune svolge le attività di: captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e produttivi (compresi i sistemi di clorazione); collettamento, attraverso la pubblica fognatura; depurazione dei reflui.

Bacino territoriale di riferimento per il calcolo del moltiplicatore tariffario: Il Comune di Riolunato gestisce il servizio idrico integrato nel territorio comunale per una superficie territoriale di circa 44,91 km², servendo per i servizi acquedotto, fognatura e depurazione una popolazione residente di 662 abitanti e equivalente di 2342 abitanti (dato 2016). Il numero di utenze è pari a circa 1206. Sul territorio si annoverano più di venti punti di approvvigionamento dell'acqua che viene distribuita lungo una rete di circa 55km (adduzione di circa 23 km) alcune delle quali riforniscono l'Acquedotto di INRETE Distribuzione. Si annovera anche la stazione

di prelievo di acque superficiali “Rio delle Ghiaie” (comune di Sestola/INRETE Distribuzione) in località Le Polle a quota 1300 m.s.l.m., nel bacino del Rio delle Ghiaie, tributario del torrente Scoltenna. La rete fognaria si estende per circa 10,9km e risulta prevalentemente mista. Sono distribuiti nei vari agglomerati diversi manufatti prefabbricati costituiti da fosse Imhoff e fosse settiche. L’agglomerato di Castello, Roncombrellaro e Groppo è collettato al depuratore a ossidazione totale a fanghi attivi.

1.2 DATI TECNICI

Il Comune di Riolunato ha fornito solo parzialmente i dati tecnici sulla gestione del servizio negli anni 2020 e 2021 di seguito indicati:

DATI TECNICI

FORNITURA ELETTRICA

		ANNO 2020	ANNO 2021
Consumo di energia elettrica	kWh		
<i>di cui, in salvaguardia</i>	kWh		
Costo energia elettrica a bilancio	Euro		
<i>di cui, in salvaguardia</i>	Euro		
Costo medio della fornitura elettrica	Euro/kWh		
<i>Costo medio della fornitura elettrica per l'acquisto in regime di salvaguardia</i>	Euro/kWh		
Si esclude di avere acquistato energia elettrica in regime di salvaguardia per almeno 4 mesi	SI/NO		

SERVIZIO ACQUEDOTTO

Numero di comuni serviti (ComA)	N	1	1
Popolazione residente servita (PRA)	N	676	662
Volume di acqua fatturato (A20)	m3		
Utenze totali (UtT)	N	1.190	1.206
Popolazione fluttuante (PFA)	N		
Superficie (SUA)	km2		
Lunghezza rete (L)	km		

SERVIZIO FOGNATURA

Numero di comuni serviti (ComF)	N	1	1
Popolazione residente servita (PRF)	N	676	662
Lunghezza rete fognaria (LL)	km		
Popolazione fluttuante (PFF)	N		
Superficie (SUF)	km2		

SERVIZIO DEPURAZIONE

Numero di comuni serviti (ComD)	N	1	1
Popolazione residente servita (PRD)	N	676	662
Popolazione fluttuante (PFD)	N		
Superficie (SUD)	km2		
Abitanti Equivalenti serviti da depurazione	A.E.		

1.3 ARTICOLAZIONE TARIFFARIA E RICAVI TARIFFARI

Il gestore Comune di Riolunato ha trasmesso i dati relativi ai corrispettivi fatturati per le annualità 2020 e 2021, come di seguito riportato:

Bacino tariffario	Tipologia d'uso	Sottotipologia	1° scaglione a tariffa agevolata	Servizio idrico	QV (Euro/m ³) 2019	QV (Euro/m ³) 2020	QV (Euro/m ³) 2021	Volumi (m ³ /anno) 2020	Volumi (m ³ /anno) 2021	QF (Euro/utente/anno) 2019	QF (Euro/utente/anno) 2020	QF (Euro/utente/anno) 2021	UtENZE (numero/anno) 2020	UtENZE (numero/anno) 2021
Riolunato	a) uso domestico			Acquedotto						40,50	40,50	40,50	1.133	1.145
				Fognatura						12,50	12,50	12,50	1.133	1.145
				Depurazione						11,71	11,71	11,71	1.133	1.145
Riolunato	c) uso artigianale e commerciale			Acquedotto						88,74	88,74	88,74	54	56
				Fognatura						12,50	12,50	12,50	54	56
				Depurazione						11,71	11,71	11,71	54	56
Riolunato	g) altri usi (categoria residuale)	Sottotipologia 1 di cui al Titolo 3, Articolo 9 del TICS: alberghi		Acquedotto						242,97	242,97	242,97	3	5
				Fognatura						12,50	12,50	12,50	3	5
				Depurazione						11,71	11,71	11,71	3	5

Il Comune di Riolunato non ha ancora provveduto a implementare un'articolazione tariffaria conforme ai vincoli ed ai criteri definiti dal Testo Integrato dei Corrispettivi Idrici (TICSI) di cui alla deliberazione ARERA n. 665/2017. Inoltre il Comune, non avendo installato i misuratori dei consumi, determina le tariffe sulla base di quote fisse per ogni tipologia di utenza e per ogni filiera del servizio.

Non risultano presenti utenze non domestiche che recapitano i propri reflui industriali in pubblica fognatura.

I ricavi tariffari ed i costi esposti dal Comune di Riolunato per gli anni 2020 – 2023, rappresentati nel piano economico finanziario trasmesso, sono i seguenti:

Valore della produzione	2019	2020	2021	2022	2023
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		95.514	88.093	94.260	100.858
teta schema di convergenza		1,000	1,000	1,070	1,070
Costi della produzione	-	80.878	80.605	80.607	80.607
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-	-	-	-
B7) Per servizi (energia elettrica)		23.521	29.196	29.196	29.196
B8) Per godimento beni di terzi		-	-	-	-
B9) Per il personale		50.343	44.397	44.397	44.397
B14) Oneri diversi di gestione		7.014	7.012	7.014	7.014
costi di capitale (rata MT CDP) [B10) e C17]]				2.040	3.060
risultato esercizio (Δ ricavi - costi)	-	14.636	7.488	11.613	17.191

2. ISTANZA PER L'APPLICAZIONE DEL MECCANISMO DI CONVERGENZA DI CUI ALL'ART. 9 DELLA DELIBERA N. 580/2019/R/IDR

Il Comune di Riolunato, con istanza acquisita con protocollo PG.AT/2023/2078 del 27/02/2023, ha avanzato richiesta di adesione al meccanismo di convergenza di cui all'art. 9 della delibera n. 580/2019/R/idr trasmettendo la seguente documentazione:

- il cronoprogramma sintetico degli impegni che il Comune si impegna ad osservare per l'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 31.9 del MTI3 (come integrato dall'art. 11.4 della Deliberazione ARERA n. 639/2021/R/IDR);
- file di raccolta dati consuntivi 2020 e 2021;
- Piano Economico Finanziario di convergenza;
- dichiarazione di veridicità dei dati trasmessi;
- prospetto sintetico del risultato di rendiconto 2020 e 2021.

Inoltre, il Comune ha trasmesso con protocollo PG.AT/2023/3078 del 21/03/2023 una ricognizione dei fabbisogni di investimenti ai sensi dell'OCDPC n. 970 del 28 febbraio 2023.

A seguito delle richieste ed integrazioni formulate dall'Agenzia, il Comune ha trasmesso con protocollo PG.AT/2023/4728 del 17/05/2023 una prima stima dei dati di costo e di qualità richiesti ai sensi dell'art. 31 comma 6 della deliberazione 639/2021/R/idr per il calcolo della componente CO_{TOT}^S come definita al comma 17.2 della medesima delibera. Ad oggi tali informazioni non risultano complete. Inoltre, con comunicazione agli atti con prot. PG.AT/2023/5943 del 19/06/2023 il gestore ha fornito una relazione recante il fabbisogno degli interventi necessari al superamento delle criticità rilevabili nel territorio di competenza.

Come evidenziato in premessa, il gestore applica ad oggi una tariffazione a forfait, diversificata tra utenze domestiche e non domestiche (uso artigianale-commerciale e alberghi), risultando pertanto essere soggetto interessato dalla perdurante applicazione delle condizioni di esclusione di cui al comma 8.5 del MTI3.

A fronte dell'inquadramento ricognitivo delineato, risultano rispettate le condizioni e i presupposti per l'applicazione del meccanismo di convergenza di cui all'art. 9 della delibera n. 580/2019/r/idr. Inoltre, poiché il Comune di Riolunato ha presentato solo una prima stima dei dati di costo e di qualità richiesti ai sensi dell'art. 31 comma 6 della deliberazione 639/2021/R/idr, l'istanza rientra nella casistica di cui all'art. 31.6 lett. b) del MTI3.

Si precisa inoltre che ad oggi il Comune non ha trasmesso i dati di monitoraggio relativi alla regolazione della qualità tecnica né ha fornito una chiara rappresentazione delle infrastrutture gestite. Inoltre sono in corso le installazioni dei sistemi di misurazione dei volumi di processo nelle reti gestite, che consentiranno di valorizzare i volumi consumati dalle singole utenze.

L'applicazione dello schema regolatorio di convergenza, ai sensi dell'art.31.9 del MTI3 (Allegato A alla delibera n. 580/2019/r/idr) presuppone l'assolvimento da parte dell'Ente di Governo dell'Ambito degli obblighi definiti da tale comma. A tal fine il Comune ha allegato all'istanza il cronoprogramma di assolvimento degli obblighi nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 31.9, concentrati nella sola annualità 2023, così dettagliato:

“1. Entro il 30.11.2023:

- 1.1. la ricognizione del livello di disponibilità ed affidabilità dei dati di misura;*
- 1.2. la conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti, ai sensi dell'art. 21 della RQTI;*
- 1.3. l'adozione di un programma per il raggiungimento della conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane, ex art. 22 RQTI: non vi sono agglomerati in infrazione comunitaria nel territorio comunale;*
- 1.4. l'attestazione della corretta tenuta di registri tecnico-contabili per la raccolta di dati riferiti alle principali grandezze tecniche, garantendo comunque la presenza di fonti contabili obbligatorie previste dalla normativa vigente e di dati economici e patrimoniali specificatamente relativi al perimetro regolatorio come definito al comma 1.1 dell'All. A Del.580/2019/R/IDR;*
- 1.5. L'attestazione degli obblighi di registrazione e comunicazione dei dati di qualità contrattuale di cui al Titolo XI della RQSII;*

2. Entro il 31.12.2023:

- 2.1 L'attestazione degli obblighi di monitoraggio, tenuta dei registri e comunicazione dei dati di qualità tecnica ai sensi del Titolo 8 della RQTI, nonché l'attestazione della disponibilità ed affidabilità dei dati di misura ai sensi dell'art.20 della RQTI;*
- 2.2. la definizione della struttura dei corrispettivi delle gestioni, con l'esplicitazione delle categorie d'uso e le corrispondenti variabili di scala per ciascuno dei servizi svolti (ai sensi della deliberazione 665/2017/R/IDR - TICSII).”*

Analogamente è stata presentata una relazione sul fabbisogno sintetico degli investimenti (PG.AT/2023/0005943 del 19/06/2023) che riporta gli interventi necessari per l'assolvimento degli obblighi assunti e di quelli necessari al superamento delle criticità rilevate, in attuazione del comma 31.4 del MTI3. In particolare il Gestore ha dichiarato che:

“Entro il 2023 l'installazione a tutte le utenze di contatori per la misura dell'acqua consumata. (...)

Le principali necessità di intervento riguardano in relazione all'acquedotto per il 2023:

- 1. si prevede il completamento di interventi per la conservazione della risorsa nelle parti del territorio meno ricche di acqua, mediante la realizzazione di due nuovi serbatoi in località Cento Croci e Lavina e l'interconnessione degli acquedotti di Cento Croci e Serpiano;*
- 2. si prevede il completamento di interventi per il trasporto della risorsa nell'acquedotto del capoluogo e di Castello;*
- 3. Implementazione dell'impianto di tele controllo per la verifica in continuo dello stato dei livelli dell'acqua nei serbatoi.*

In relazione al servizio di fognatura:

1. si prevede il completamento dei lavori per la messa in sicurezza del tratto fognario Castello-capoluogo danneggiato da frana.

In relazione al servizio di depurazione per il 2023 non sono previsti interventi strutturali salvo l'attività ordinaria.

Il fabbisogno di investimenti stimato per il periodo 2020-2023, basato su stime effettuate sulla base delle attuali criticità, delle risorse economiche utilizzabili, può essere riepilogato come segue:

Servizio	Nuove Opere (euro)	Manutenzione straordinaria (euro)	Rinnovo / Ricostruzione (euro)	Totale 2020-2023 (euro)
Acquedotto	60 000,00	-	260 000,00	320 000,00
Fognatura	-	-	150 000,00	150 000,00
Depurazione	-	-	-	-
Totale				470 000,00

Pertanto si ritiene che, per quanto attiene alla regolazione ARERA, l'istanza sia correttamente formulata.

Il comma 10 dell'art. 31 del MTI3, come aggiornato con la Delibera ARERA 639/2021/R/idr, prevede che l'EGA può proporre, motivandola adeguatamente, una diversa allocazione temporale degli obblighi previsti al comma 31.9 ed in particolare, qualora l'istanza preveda una allocazione degli obblighi concentrandoli unicamente nelle annualità 2022 e 2023, l'incremento tariffario complessivamente ammesso nel 14% per l'intero periodo 2020-2023, può esser concentrato negli anni 2022 e 2023 nella misura del 7% per ciascun anno.

Considerata tempistica di avvio del procedimento e il relativo assolvimento degli obblighi regolatori distribuito interamente nel 2023, ATERSIR, in accordo con il gestore, ritiene opportuno determinare un incremento tariffario del 7% unicamente per tale annualità. La diversa allocazione risulta inoltre accettabile poiché finalizzata ad un'accelerazione dei tempi di convergenza agli schemi regolatori ordinari.

Conseguentemente, si propone l'approvazione dei seguenti incrementi tariffari:

Annualità 3° periodo regolatorio	2020	2021	2022	2023
Incremento tariffario annuale	0%	0%	0%	7%
Teta tariffario	1	1	1	1,07

Successivamente ove fosse riscontrato l'inadempimento ad almeno uno degli obblighi di cui al comma 31.9, il gestore ricadrà nell'ambito delle casistiche di determinazione della tariffa d'ufficio, ai sensi del comma 5.8 della deliberazione 580/2019.

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 62 del 19 giugno 2023

Oggetto: **Servizio idrico integrato - Adempimenti delibere ARERA 580/2019/R/idr e 639/2021/R/idr - Istanza per l'applicazione dello schema regolatorio di convergenza per il Gestore Comune di Riolunato.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
F.to Marialuisa Campani

Bologna, 19 giugno 2023

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Francesca Lucchi

Il Direttore
F.to Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 28 giugno 2023

Il Direttore
F.to Vito Belladonna